

I record nel mirino della Campionaria

Fiera del Levante, fervono i preparativi. Attesi oltre 250 mila visitatori, tanti gli eventi



Gaetano Frulli, presidente della Fiera

a cura di **S. Avitabile**

«**R**ipartiamo dal dialogo, ma anche dallo sviluppo». Gaetano Frulli, presidente della Fiera del Levante, si sofferma sull'89esima edizione della Fiera del Levante che prenderà il via domani a Bari. L'obiettivo è superare il tetto dei 250 mila visitatori, mentre negli stand è prevista la presenza di quattrocento espositori. Ricco il carnet di eventi e concerti in programma.

da pagina 5 a pagina 7
Daponte

La Campionaria vuole battere ogni record

Attesi quest'anno oltre 250 mila visitatori. C'è anche un forum con Bankitalia

Torna la Campionaria settembrina con un'offerta commerciale rinnovata, nuovi spazi, e un ampio programma di spettacoli e appuntamenti, convegni, forum, workshop e incontri tematici, pensati per favorire il confronto tra imprese, istituzioni, professionisti e stakeholders. L'ambizione resta quella di sempre: imporsi tra gli appuntamenti più attesi del calendario economico e culturale del Mezzogiorno e del Paese. L'edizione numero 89, organizzata da Nuova Fiera del Levante, si apre domattina con la cerimonia inaugurale e si conclude domenica 27 settembre. Tra gli obiettivi, anche il superamento dei 250 mila visitatori, soglia sfiorata l'anno scorso.

Per questa edizione si è scelto un messaggio indicativo della direzione culturale e politica della manifestazione: «Il dialogo parte da Levante». Lo slogan ne richiama anche la vocazione internazionale ed esprime la sua ambizione a «tornare luogo dove le idee circolano e si generano nuove opportunità per il Sud» e a costruire connessioni reali tra imprese, istituzioni e cittadini, in un momento in cui il confronto pubblico è decisivo per interpretare le trasformazioni economiche e sociali in corso. Ma il claim richiama anche il ruolo del Mediterraneo, «come spazio naturale di relazioni, scambi e visioni condivise» e come luogo di incontro per la pace e lo sviluppo, in un momento storico lacerato da tensioni internazionali e nuove fratture sociali. Nei nove giorni di apertura il quartiere

fieristico ospiterà incontri, talk e dibattiti su temi di attualità in diversi ambiti socio economici e culturali. Tra questi, la terza edizione delle Giornate del Mezzogiorno, organizzate dalla Camera di Commercio, con due appuntamenti (martedì e giovedì prossimi) incentrati su sfide decisive e di grande attualità, come le dinamiche geopolitiche, le crisi internazionali, il commercio internazionale, lo sviluppo del Mediterraneo e l'Intelligenza artificiale. Nel padiglione della Regione (152) va in scena «Tutta la Puglia», iniziativa della Regione che dà visibilità a progetti strategici dell'azione di governo, buone pratiche replicabili in altri territori, presentate da enti locali, imprese, scuole, università, associazioni, cooperative, fondazioni, startup e cittadini.

Ma ci sarà spazio anche per il convegno di Bankitalia e per il forum dedicato all'internazionalizzazione. Previsti incontri poi sulla ricerca oncologica e sull'agricoltura, con la Commissione politiche agricole, che riunirà in Fiera sul tema dell'olio d'oliva gli assessori regionali di settore di tutta Italia.

Anche in questa edizione si conferma l'attenzione al sociale, con l'impegno a favore di Unicef Italia, e la collaborazione con la Curia Arcivescovile di Bari e la Basilica di San Nicola, con la presenza della statua del Santo patrono di Bari nel quartiere fieristico durante la Campionaria.

Giuseppe Daponte

© RIPRODUZIONE RISERVATA



